

Il coro di Istituto: come favorire la verticalità attraverso il piacere della musica

Tutto nacque da un flash mob vocale: qualche anno fa alcuni elementi del coro Animae Voces, diretti dal M^o Edoardo Materassi, fecero una pacifica e graditissima irruzione nell'aula magna dove stava volgendo al termine un collegio docenti. L'entusiasmo fu contagioso e, di lì a breve, le prove con una dozzina di insegnanti iniziarono. La pandemia le interruppe ma, appena possibile ricominciarono ed a tutt'oggi proseguono con lo stesso nucleo intatto di colleghe, poi allargatosi, che si emozionano ad ogni incontro nel rinnovare un piacere: quello del risuonare insieme.

Il progetto, arrivato ormai al suo 4^o anno, ha visto varie fasi: dall'autotassazione per retribuire l'amatissimo Maestro, all'inserimento degli incontri nel pacchetto di formazione, che rientrava quindi nelle offerte extra curricolari di Istituto - insieme al corso di scacchi, percussioni.. - fino all'inserimento delle coriste ai saggi dell'orchestra del corso ad indirizzo musicale del plesso della scuola secondaria di primo grado I.Calvino. In parallelo è stato attivato il corso di vocalità dei bambini delle varie scuole primarie dell'Istituto ed a breve verranno aperte le porte alla componente dei genitori.

Perché? Per permettere la conoscenza reciproca attraverso un canale di comunicazione diverso che, partendo dalla corporeità e dalla voce avvicini, alleggerisca, permetta un contatto emozionale tra tutti i vari componenti. Questo è ciò che è successo: si sono creati dei legami che hanno favorito relazioni professionali più vere e più distese.

Probabilmente, se ci si confronta con altri Paesi europei, come abbiamo fatto attraverso le mobilità Erasmus+ effettuate proprio in ambito musicale, non si può parlare di vera innovazione ma piuttosto di ripristinare delle consuetudini cadute in disuso e catalogate come desuete.

Si può definire una buona pratica? Sicuramente ha suscitato solo effetti benefici per chi aveva nel cassetto il desiderio di cantare ma soprattutto per chi ha sentito la necessità di migliorare la propria voce, lo strumento per eccellenza dell'insegnante, così poco conosciuto e spesso bistrattato...

La riuscita dell'esperienza è consistita nella scelta accurata dell'esperto il quale ha saputo coinvolgere i partecipanti con pazienza e fiducia; il repertorio proposto ha fatto il resto!